



Conservatorio di Musica "Alfredo Casella"

Istituto Superiore di Studi Musicali

Le nuove frontiere della ricerca artistica: tecnologie d'avanguardia per la creazione della performance musicale e coreutica, e per la didattica musicale.

Come influenzano le performance di musica, di danza, e la composizione audiovisiva le tecnologie d'avanguardia? Questo il tema del nuovo progetto del Conservatorio "Alfredo Casella" dell'Aquila, presentato da Daniela Macchione, delegata dell'area progetti del Conservatorio, e cofinanziato dal MUR.

Elaborato in sinergia con il vulcanico gruppo di ricerca CREATIE del Conservatorio di Anversa (<https://www.aparts.be/en/researchgroup/creation>), l'azienda LWT3 di Milano che si occupa di progettazione e sviluppo di strumenti e metodi nel campo dell'interazione Uomo-Macchina (<https://lwt3.com/>), e il Teatro dei 99 dell'Aquila (<https://www.teatrodei99.it/>), il progetto prevede una serie di tre seminari-workshops di presentazione, dimostrazione e showcase dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia per la creazione della performance musicale e coreutica. I laboratori saranno tenuti da **Giusy Caruso (26 e 27 ottobre, al Conservatorio "Casella" dell'Aquila)**, pianista avanguardista di fama internazionale e artista ricercatrice del Conservatorio di Anversa, da anni interessata all'esplorazione di progetti multidisciplinari che introducono l'uso della tecnologia per la creazione di performance multimediali estesi alla realtà virtuale e al metaverso, e per l'analisi del gesto performativo (www.giusycaruso.com); **Umut Eldem (17 e 18 novembre, al Conservatorio "Casella")**, vincitore del Sampo Composition Contest nel 2020, compositore audiovisivo e ricercatore al Conservatorio di Anversa, interessato all'esplorazione della sinestesia come medium artistico (<https://umuteldem.com/>); e **Klaas Devos (1 e 2 dicembre, al Teatro dei 99 dell'Aquila)**, coreografo ricercatore al Conservatorio di Anversa, interessato a indagare l'impatto delle nuove tecnologie sull'embodiment, la corporalità e i processi creativi nella danza ed esplorare le possibilità di raggiungere una maggiore consapevolezza nella danza attraverso l'interazione uomo-macchina (<https://klaasdevos.eu>).

Nei laboratori studenti, ricercatori e docenti lavoreranno, insieme a **Paolo Belluco e Samuele Polistina di LWT3**, su sistemi di realtà virtuale e aumentata e sulla sperimentazione di una serie di dispositivi prototipi e software in grado di tracciare gesti e rilevare tensioni muscolari per verificarne le possibili applicazioni e declinazioni nell'ambito della ricerca artistica musicale.

La modalità di divulgazione sarà essa stessa parte integrante dello studio e della ricerca. Al termine di ogni laboratorio è prevista una performance/showcase aperta al pubblico: 27 ottobre, Ore 19:30, *Piano Avatar*, Giusy Caruso & LWT3 (Paper Concert Hall - Auditorium del Conservatorio "Casella"); 18 novembre, ore 19:30, *Synaesthesia*, Umut Eldem (Paper Concert Hall - Auditorium del Conservatorio "Casella"); 2 dicembre, ore 19:30, *New Organ*, Klaas Devos & LWT3, e a seguire *MetaPhase*, Giusy Caruso & LWT3 (Teatro dei 99, diversamente dagli altri appuntamenti). Laboratori e performance del progetto saranno ripresi da studenti del Conservatorio sotto la guida del musicista e regista Claudio Rufa. La ripresa audio-video della performance multimediale è infatti un campo di ricerca sperimentale che il Conservatorio mira a consolidare con una specifica offerta didattica e con la costruzione di un Multimedia Digital Archive.

Il team scientifico del progetto è composto da Daniela Macchione (responsabile scientifico), Alessio Gabriele, Marco Giordano e Claudio Rufa, docenti del Conservatorio "Alfredo Casella" dell'Aquila; Giusy Caruso, Umut Eldem e Klaas Devos artisti ricercatori del Conservatoire Royal di Anversa; Paolo Belluco e Samuele Polistina di LWT3 SRL di Milano; Loredana Errico del Teatro dei 99 dell'Aquila.

La frequenza è libera e l'accesso alle performance è gratuito. Per maggiori informazioni si prega di contattare il responsabile scientifico del progetto, Daniela Macchione, d.macchione@consaq.it.